



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Mercoledì 01/03/2023 - Anno VIII n° 26 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

Trapani
via Nausica, 33/41Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

La Savana a Trapani

Ogni mattina, in Africa, come sorge il sole, una gazzella si sveglia e sa che deve correre più forte del leone se non vuole essere mangiata.

Ogni mattina, in Africa, come sorge il sole, un leone si sveglia e sa che deve correre più forte della gazzella se vuole mangiare.

Ogni mattina, in Africa, non importa che tu sia gazzella o leone, importa solo che come sorge il sole tu corra.

Questo, lo sappiamo tutti, è un bellissimo proverbio africano che però ben si adatta al momento pre-elettorale. Vale per tutti i Comuni, non solo per il capoluogo anche se nel capoluogo è più facile vedere leoni e gazzelle che si cimentano nella corsa al consenso.

Ogni mattina, a Trapani, come sorge il sole, un capolista si sveglia e sa che deve FAR CORRERE gli altri che compongono la sua lista se non vuole essere mangiato dai leoni vicini.

Ogni mattina, a Trapani, come sorge il sole, un candidato che pensa di avere voti si sveglia e sa che deve andare a correre per cercarne altri e difendersi da un leone che se lo vuole mangiare e spesso, il leone, è proprio il suo capolista.

Ogni mattina, a Trapani, non importa se il leone è amico o nemico... importa solo che tu corra per cercare voti perché altrimenti sarai mangiato.

Al banchetto elettorale sono chiamati a sedere solo gli eletti, quelli che fanno la parte del leone. Gli altri, al massimo, sono solo safaristi che dovranno accontentarsi di avere partecipato ad una bellissima ed emozionante gita nella Savana del voto.

Sempre che ne escano vivi e non si siano fatti mangiare, nel frattempo, dal leone amico o dal leone nemico.

E occhio agli sciacalli. Quelli, come sapete, si cibano dei resti lasciati dai leoni.

Valderice
E' tempo
di Massimo

A pagina 3

Erice
Sventato furto
in appartamento

A pagina 5

Calcio
Trapani, porte
chiuse e multa

A pagina 6

Sottile

**SUPER
Conveniente**

SPESA CONVENIENTE, RISPARMIO INTELLIGENTE!

gruppoarena.it

Io la mangio
AGRITURISMO
VULTAGGIO

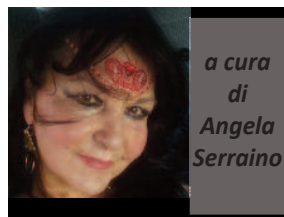


Sempre pizza
C'è chi la mangia semplice e chi molto condita

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Ancora sugli UFO: quando le stelle a Trapani non stanno solo a guardare

Angela Serraino, oggi, ritorna su un tema davvero spinoso



a cura di
Angela Serraino

Domani alle ore 21 sarò fra gli ospiti che in diretta a Telesud tratteranno il tema delle attività extraterrestri ed anche gli avvistamenti UFO sul territorio trapanese. Un argomento che sembra interessare sempre di più il panorama giornalistico nazionale ed internazionale. Fin dal 1930 il fenomeno era stato rilevato a vari livelli e sul territorio italiano aveva suscitato interesse per studiosi e ricercatori.

Avvistamenti, foto, riprese e documenti sembravano testimoniare la presenza di oggetti volanti non identificati. Nel giugno del 1933 si ricorderà di un misterioso incidente aereo a cui si interessò Benito Mussolini che diede l'ordine di raccogliere e studiare i resti di un velivolo di fattura cilindrica e sconosciuta caduto in Lombardia. Negli anni '50 in poi la storia è un susseguirsi di notizie e dichiarazioni sull'attività extraterrestre ai massimi livelli. Per esempio vari presi-

denti americani, da Franklin D. Roosevelt, a Gerald Ford, da Jimmy Carter a Regan ne hanno parlato seriamente, lo stesso Barack Obama confermò l'autenticità di alcuni filmati, pur relegando nel segreto di stato ogni documentazione. Dagli anni settanta fino ai nostri giorni, il fenomeno UFO da parte delle autorità politiche e militari mondiali, è stato confinato nel riserbo e nel silenzio, a volte nello schermo e derisione. Ma nel frattempo accadeva che nella vita di tutti i giorni una moltitudine di persone viveva fatti misteriosi e il fenomeno UFO si imponeva rubando la ribalta in tutto il mondo. Negli anni 2000 con l'arrivo della tecnologia dei telefonini che riescono a fotografare e filmare in maniera immediata, il fenomeno si è esteso a dismisura, testimoniando fotograficamente, e raccontando le anomalie del cielo stellato. Naturalmente al netto di quanto si può falsificare o considerare contraffatto.

Un panorama variegato si conferma nel generale quadro ufologico: si parla di avvistamenti di veicoli spaziali, cerchi nel grano, di abduzioni (abduction rapimento alieno), di presunti sequestri di esseri umani da parte di esseri extraterrestri, delle cicatrici



dovute ad interventi chirurgici eseguiti dagli alieni, dei ritrovamenti di mini impianti non terrestri nei corpi umani. Incontri ravvicinati. Ed inoltre i racconti dei contattati, dei contattisti che rivelano di raccogliere i pensieri e presenze dallo spazio dei Fratelli Galattici amorevolmente protesi al benessere della umanità, testimonianze di ex militari, ex piloti... ecc.ecc. Emergono nel panorama letterario scrittori di successo che raccontano con dovizia di particolari molte sfaccettature del fenomeno planetario extraterrestre. Una vastissima letteratura che narra presenze aliene del futuro ma anche del passato dell'umanità, dove si commentano in veste aliena reperti millenari e racconti biblici, dalle piramidi in Egitto alla distruzione di Sodoma e Gomorra, dagli Anunnaki (prin-

cipi della terra) a Nibiru il pianeta ignoto nascosto fra la via Lattea, da Atlantide, al sito neolitico di Stonehenge. Un immenso movimento di opinione che serpeggiando nella indifferenza, ignoranza o nella ironia di molti, adesso incuriosisce e interessa sempre di più e sembrerebbe prendersi rivincite. Recentemente è avvenuto qualcosa di inedito, quando nel Rapporto del Pentagono del maggio del 2021 si aprono gli archivi, e si desecretano documenti, fotografie e filmati ammettendo pubblicamente che esiste il fenomeno. L'intelligence americana parla di oltre 140 oggetti volanti non identificati e 400 avvistamenti certi e si aprono ufficialmente le porte ad un nuovo approccio verso gli UFO. La Difesa americana va anche oltre, sottolinea-

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 25 Febbraio 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

ando che ci potrebbe essere una possibile minaccia strategica e tecnologica da parte delle presenze extraterrestri da studiare e approfondire ulteriormente. E cosa dire della nostra Trapani? Io ho avuto esperienze ufologiche nella mia città e da quel momento ho cercato di capirne sempre di più, scoprendo tante persone sincere come me che possono testimoniare una grande attività extraterrestre sul nostro territorio, luci veloci, dischi volanti sopra i palazzi, luminescenze vorticosi e quindi possiamo affermare che le stelle a Trapani non stanno solo a guardare!

gruppoarena.it
0909

DeCò | **iperStore Superstore**

OFFERTA VALIDE DA MARTEDÌ 28 FEBBRAIO A GIOVEDÌ 9 MARZO 2023

SOTTOCOSTO

Bavali Croissant
farin di grano duro abbinato
con cioccolato e cacao (non c'è
vari grani da 185 a 300 g)
1,49

CROISSANT CIOCCOLATO
con cioccolato e cacao (non c'è
vari grani da 185 a 300 g)
1,49

Pasta formati classici
1 kg
1,39

RUMMO
Pasta formati classici
1 kg
1,39

FORMATO SCORTA
con cioccolato e cacao (non c'è
vari grani da 185 a 300 g)
7,90

65" 4K QLED TV
android tv
399,00



Riceviamo e pubblichiamo volentieri la considerazione di un nostro lettore in merito all'editoriale pubblicato ieri.

La giusta meraviglia del Dott. Salone Matera, pur essendo valida e vera, è però superata da un'evoluzione dei tempi e di quanto concerne un'antica Tradizione marinara che ha avuto nell'Istituto Nautico della nostra città una fucina di uomini talentuosi, di mestiere, e di conoscenza tale da portare in giro per il mondo, professionisti che hanno onorato la città e la nostra scuola. Io che mi onoro di appartenere ai ricordi di tale struttura, ho potuto riscontrare, in 42 anni di attività, cosa rappresentava l'Istituto Nautico di Trapani per le tante marinerie italiane ed estere pure. Voglio ricordare la figura del Capitano Grimaudo presso i Loyd's di Londra o i tanti Capitani e Direttori che hanno portato avanti intere

Compagnie di navigazione estere, vedi i grandi gruppi petroliferi mondiali ancora operativi. Purtroppo però la Tecnica ha avuto la meglio ed ora la funzione del diplomato Nautico è molto ridimensionata, non per capriccio o per incuria ma per evoluzioni oggettive. Sono solidale alla rimostranza del concittadino Salone Matera ma dobbiamo ammettere che un glorioso capitolo della storia della nostra città e dei suoi ascendenti debba considerarsi chiuso. Concludo con il dire mestamente che l'arte del navigare per mare, che tanto onore e tanto benessere ha prodotto ai Trapanesi, sta quasi scomparendo e a breve sarà solo un ricordo. Però se può fare piacere al caro Sig. Salone Matera, voglio concludere il mio commento con questo concetto: tutti noi Trapanesi siamo dispiaciuti per l'epilogo triste di una istituzione locale "a scuola di Nanai Genovese", ma se a breve ne rimarrà solo il ricordo... sarà un gran bel ricordo. Grazie, signor Salone.

C.S.D.M. Mario MINAUDO,
diplomato nel 1966.

Valderice, Francesco Stabile c'è: ora c'è anche Massimo Di Gregorio

Il medico a giorni ufficializzerà la sua candidatura a Sindaco



Massimo Di Gregorio

Di Nicola Baldarotta

Vediamo di fare, per quello che si può, il punto della situazione. Francesco Stabile, sindaco uscente, c'è. E' il suo slogan semplice e d'impatto per ribadire ai suoi concittadini che lui, come Sindaco, non è stato una comparsa ed ha fatto tutto quello che era in suo potere fare.

Ha aperto il suo comitato elettorale in via Vespi ed ha avviato le danze, le sue danze, provando ad agire mentre tutti gli altri ancora non hanno deciso cosa fare o, quanto meno, non l'hanno palesato ufficialmente. Stabile gioca a fare il duro mostrando, ostentando anzi, la sicurezza di chi negli ultimi cinque anni ha saputo reggere il colpo anche durante la pandemia da

Covid 19. Ha fatto il bravo ragazzo, sempre col sorriso per tutti, ma ha anche urlato quando ha dovuto farlo. Chiedere a chi gli sta accanto, dentro le mura del palazzo municipale, se non credete a quello che viene affermato in questo articolo.

Stabile, di certo, ha saputo ben gestire la comunicazione a suo favore, sui social soprattutto, utilizzando sapientemente tutte le armi che si è trovato a disposizione edulcorando le cose quando non erano proprio convenienti alla trama del suo film amministrativo e pompendole quando, invece, giocavano nettamente a suo favore.

Ha avuto cinque anni per capire come frenare gli avversari che, dal loro canto, gli hanno quasi spianato la strada verso la

ricandidatura.

Vincerà di nuovo le elezioni?

Questo lo stabiliranno gli elettori nella tornata amministrativa del 28 e 29 maggio.

Gli avversari, di certo, stanno provando ad organizzarsi affinché questa eventualità non si avveri.

Ci provano anche forti della folta presenza alla Caravella, domenica scorsa, i componenti del movimento "Io amo il mio paese": al tavolo dei relatori era ben presente anche Peppe Guadiana che, evidentemente, ha scelto di non stare dalla parte di chi ha sostenuto Turano alle elezioni regionali e quindi non con il Sindaco uscente.

Puntano su Giuseppe Malfese, ex vicesindaco di Stabile? Sì ma anche no. Dovrebbe essere lui a contendersi il ruolo di antagonista di Stabile ma, dal movimento "Io Amo il mio paese" tergiversano. Però ci fanno sapere che "alla luce del successo della riunione di domenica scorso presso la Caravella di Lido Valderice, dopo avere ascoltato tutte le proposte di gran parte degli intervenuti e dopo una attenta valutazione ed attenta analisi delle varie proposte, si riserva entro venerdì di sciogliere le riserve e di comuni-

care il nome del candidato sindaco e/o eventuali alleanze, con chi condivide appieno il progetto".

Giorni, quindi. Il tempo di finire le chiacchierate politiche con altri protagonisti della vita politica valdericina. Soprattutto c'è da valutare se conviene andare ad una elezione con tre aspiranti sindaci o se ci si deve compattare tutti su un'unica proposta. In questo caso la valutazione si posta sul dottor Massimo Di Gregorio, infermiere professionale molto stimato in paese e non solo, figlio d'arte politica che ha sempre militato nel centrosinistra.

Massimo Di Gregorio è la persona sulla quale punta l'area dei progressisti e certamente il Partito Democratico. Non hanno ancora, nemmeno loro, ufficializzato il tutto perché ci sarebbero in corso interlocuzioni serie, soprattutto a livello regionale, con il Movimento Cinque Stelle. Qui, dalle nostre parti, devono provare a mettersi d'accordo le due aree che fanno riferimento una all'ex Senatore Santangelo e l'altra che fa riferimento all'attuale deputata regionale Ciminnisi.

Di Gregorio sembra davvero essere il nominativo giusto, profes-

sionale e con le idee chiare, per andare compatti. Così, almeno, abbiamo personalmente sentito dire a diversi esponenti sia del Pd che del Movimento Cinquestelle valdericino.

Interlocuzioni che, tra l'altro, ci risulta siano in corso anche con il gruppo di Malfese, Oddo e Grammatico: quell'io amo il mio paese che, malgrado la partecipata convention di domenica scorsa a Lido Valderice, rischia di non concretizzare quanto ipotizzato nei mesi scorsi.

Ma Valderice, così come in tanti altri posti (forse nessuno escluso) è vittima delle solite questioni personali che esulano dalle questioni politiche e vivono di ripicche e piccole vendette che minano il dialogo già in partenza.

Agli occhi di chi scrive non è escluso che pezzi del comitato "Io amo il mio paese" possano decidere di ricongiungersi con Stabile mettendo in crisi la concretezza di un percorso avviato nei mesi scorsi. Indiscrezioni che raccogliamo, ovviamente, ma conoscendo la politica e chi la pratica non ci sentiamo di escludere nulla.

A Di Gregorio, quando ufficializzerà, spetta un duro compito. E non sarà l'unico.



Francesco Stabile

Prefettura, 36 milioni per la video sorveglianza nei Comuni trapanesi



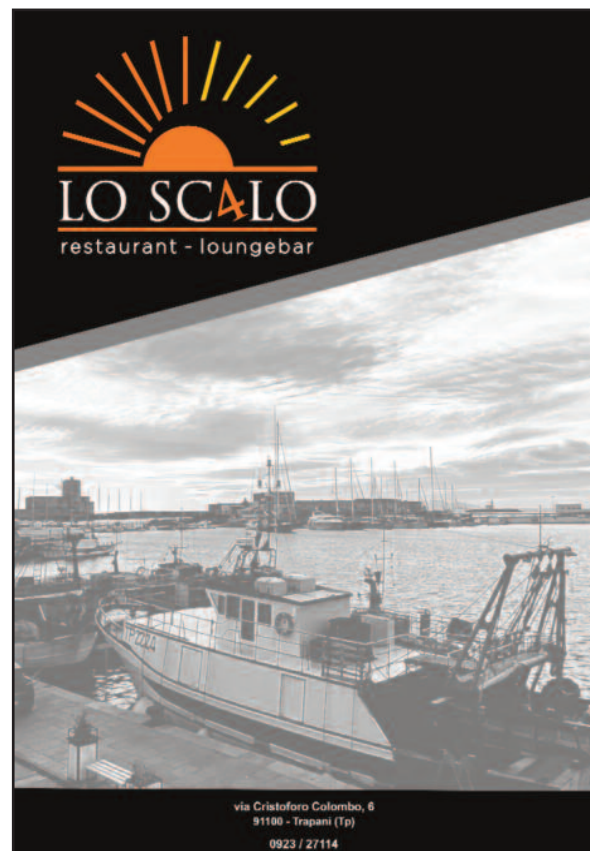
Nuovi impianti di video sorveglianza nei comuni di Marsala, Valderice, Paceco, Calatafimi Segesta, Campobello di Mazara, Salaparuta e dell'Unione dei Comuni Elmo Ericini. I fondi per la realizzazione dei nuovi impianti derivano dall'adesione ai fondi statali messi a disposizione dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze con D.M. del 21 ottobre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 281 dell'1 dicembre 2022.

La presa d'atto è avvenuta ieri mattina nei locali della Prefettura di Trapani, durante la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Filippina Cocuzza nell'ambito del quale sono stati valutati ed approvati i progetti presentati.

Il Prefetto nel corso del Comitato ha espresso soddisfazione nei confronti dei Comuni che hanno

aderito a tale iniziativa promossa dal Ministero dell'Interno, presentando delle progettualità aventi come obiettivo l'installazione di impianti di videosorveglianza in determinate aree comunali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

Il Prefetto ha evidenziato che si tratta di una grande opportunità per i Comuni, specie per quelli di piccole dimensioni, con bassa densità demografica e con minori disponibilità finanziarie, per innalzare il livello di sicurezza dei territori comunali, considerato che tali strumentazioni tecnologiche rivestono sia una funzione deterrente e di prevenzione oltre che una funzione di grande supporto per le attività investigative condotte dalle Forze dell'Ordine in occasione del compimento di reati. I progetti verranno inviati, pertanto, con parere favorevole, ai competenti uffici del Ministero dell'Interno che valuteranno la finanziabilità degli stessi mediante un'apposita commissione incaricata di esaminare le progettualità avanzate dagli Enti, che stilerà successivamente una graduatoria nazionale tra quelli presentati e verranno finanziati fino a concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie fissate in 36 milioni di euro per l'anno 2022.



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (Tp)
0923 / 27114

Trapani, droga nei salotti buoni della città: undici condanne

La sentenza è stata emessa nel pomeriggio di ieri dal Collegio del Tribunale di Trapani presieduto da Daniela Troja



Di Pamela Giacomarro

Si è concluso con undici condanne ed un'assoluzione il processo di primo grado nei confronti della banda di spacciatori, sgominata nel 2014 dagli agenti della Squadra Mobile di Trapani, coordinati dalla Dda di Palermo.

La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dal collegio del Tribunale di Trapani presieduto da Daniela Troja. Le pene più pesanti sono state emesse nei confronti di Massimiliano Voi (trent'anni di reclusione) e Mariano Galia (ventuno anni e quattro mesi di reclusione). Per

gli investigatori erano proprio loro a capo della banda che gestiva la piazza di spaccio nei salotti buoni della città e all'interno dei locali della movida. Secondo l'accusa, inoltre, erano sempre loro che organizzavano i viaggi verso Palermo, ma anche in Calabria e Campania per acquistare l'hashish e la cocaina destinata alla piazza dello spaccio trapanese. Tra i maggiori acquirenti della banda, il notaio Francesco Di Natale che - come emerse dalle indagini - per ben sette volte si sarebbe rivolto a Voi e Galia per l'acquisto della droga. Il primo

acquisto è datato 11 luglio 2014, mentre l'ultimo sarebbe avvenuto il 06 giugno 2015. Nel 2016 venne arrestata anche la moglie del professionista, Giada Rosa Musillami. La donna finì ai domiciliari con l'accusa di aver ceduto una dose di hashish ad un minore. Le altre condanne sono state emesse nei confronti di: Antonio Voi (undici anni), Annibale Baiata (Ventidue anni e due mesi), Giuseppe Rinaudo (dieci anni), Francesco Paolo Salerno (quattro anni e otto mesi e il pagamento di una multa pari a quattordicimila euro), Salvatore Damiano (cinque anni e due mesi e una multa di quindicimila euro), Crispino Erice (sei anni e ventiseimila euro di multa), Francesco Fiorino (tre anni e tre mesi). Della banda facevano parte anche due donne che avrebbero fatto da autiste ai vertici del sodalizio criminale, si tratta di Giuseppa Costa e Maria Papa, condannate entrambe a tre anni e tre mesi di reclusione e il pagamento di una multa pari a novemila euro. Assolto "perché il fatto non costituisce reato", Dario Mighali.



Mafia, resta in carcere il medico di Matteo Messina Denaro



Restano in carcere sia il medico di base del boss Matteo Messina Denaro, Alfonso Tumbarello, che il cugino omonimo del suo alter ego, il geometra Andrea Bonafede, che si sarebbe regolarmente recato nello studio del dottore per chiedere prescrizioni e farsi consegnare ricette per l'ex superlatitante. Il tribunale del Riesame ha infatti respinto le istanze di scarcerazione avanzate dai difensori degli indagati, confermando quindi le accuse di concorso esterno per Tumbarello e di favoreggiamento aggravato per l'altro indagato, così come formulate e documentate dal procuratore aggiunto Paolo

Guido e dai sostituti Gianluca De Leo e Pierangelo Padova. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Tumbarello sarebbe stato perfettamente a conoscenza del fatto che il suo paziente non fosse Andrea Bonafede, ma il mafioso latitante. Avrebbe stilato per lui 137 ricette per farmaci e visite specialistiche e sarebbe stato anche lui a creare la cartella che aveva consentito a Messina Denaro di essere operato a Mazara del Vallo nel 2020. Andrea Bonafede, cugino del geometra di Campobello che è finito in carcere perché avrebbe ceduto le sue generalità al boss, come ha riferito anche la segretaria di Tumbarello, sarebbe stato l'uomo che si sarebbe presentato regolarmente in studio per ritirare le ricette e chiedere prescrizioni. Non per il suo parente, ma per il capomafia di Castelvetro.

RT

Castelvetro, mostra delle foto dell'arresto di Messina Denaro



Le immagini della cattura del boss Matteo Messina Denaro saranno esposte nel suo paese natale, grazie alla mostra fotografica dell'ANSA "L'eredità di Falcone Borsellino" arricchita adesso da un nuovo capitolo rappresentato appunto dagli scatti che documentano l'arresto del superlatitante.

La mostra sarà inaugurata domani, alle ore 10, presso la Collegiata Ss. Pietro e Paolo di Castelvetro. All'iniziativa, promossa dalle Pro Loco "Selinunte" e "Costa di Cusa", col patrocinio dei Comuni di Castelvetro e Campobello di Mazara, saranno presenti gli studenti delle scuole. All'inaugurazione parteciperanno l'assessore regionale alla

pubblica istruzione Mimmo Turano e i sindaci di Castelvetro, Enzo Alfano, e Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione e i presidenti delle rispettive Pro Loco, Enzo Filardo (Castelvetro) e Max Firrerri (Campobello di Mazara). "L'eredità di Falcone e Borsellino" è una mostra itinerante che già da anni viene esposta nelle scuole italiane e che dallo scorso anno ha ripreso il tour in diversi Comuni italiani e siciliani. Insieme ai pannelli della mostra, viene anche proiettato un documentario che racconta la vita dei due magistrati uccisi dalla mafia, attraverso le testimonianze delle persone che li hanno conosciuti più da vicino. La tappa di Castelvetro è altamente simbolica, visto che la città è quella natale del boss Matteo Messina Denaro, arrestato lo scorso 16 gennaio. La mostra rimarrà fino a domenica dalle 17 alle 20, ingresso libero.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani via Nautica, 33/41 Tel: 0923.181.68.08 0923.181.01.36 per informazioni: 0923.376.025.2979

Dal lunedì al venerdì: 08.30 - 19.30 Sabato: 09.00 - 13.00

il Locale NEWS
L'INFORMAZIONE LOCALE GRATUITA SU CARTA

CHIAMA I NOSTRI UFFICI AL 3473918692

La tua azienda sulle nostre pagine PER UN ANNO INTERO

costa meno di una colazione al giorno

Erice, sventato un furto in condominio di via Cesarò Recuperata la refurtiva



I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Trapani hanno sventato un furto all'interno di un condominio della via Cesarò, nel comune di Erice Casa Santa, mettendo in fuga il presunto ladro e recuperando la probabile refurtiva.

L'intervento dei militari era stato chiesto da "una donna che sentiva rumori sospetti all'interno del condominio dove risiede" si legge in una nota del Comando provinciale dell'Arma, con i successivi sviluppi: "L'equipaggio, in pochi istanti, raggiungeva l'edificio no-

tando, al loro arrivo, un soggetto straniero che si dava a precipitosa fuga in direzione ospedale. Durante l'inseguimento l'uomo si disfaceva di uno zaino facendo perdere le proprie tracce. Recuperato lo zaino, i Carabinieri all'interno hanno rinvenuto abbigliamento, occhiali e materiale per la ricarica di telefoni cellulari". Inoltre, all'interno del condominio, i militari hanno rinvenuto un paio di scarpe e un coltello.

"Continuano le ricerche" aggiunge i Carabinieri, per l'individuazione del presunto ladro.

Sigarette dal Nord Africa: arrestati 3 contrabbandieri

Imbarcazione con 4 tonnellate di tabacchi bloccata al largo delle coste trapanesi

Quattro tonnellate di sigarette di contrabbando sequestrate e tre arresti. E' questo il bilancio di un'operazione condotta nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza e resa nota ieri per motivi investigativi. Nel dettaglio, lo scorso 20 febbraio, i finanzieri del Nucleo di polizia economico finanziaria di Palermo di concerto con i colleghi del Reparto operativo aeronavale hanno bloccato, al largo delle coste trapanesi, un'imbarcazione proveniente dal Nord Africa. Il carico a bordo, costituito da tonnellate di sigarette, di marca "Pine Blue", "Oris" e "Time", sul mercato avrebbe fruttato, secondo gli investigatori, guadagni per 600 mila euro. Sono stati arrestati i tre corrieri: Antonino Bartolotta, di 54 anni, e Salvatore Marino, 45 anni, entrambi di Palermo, e di Massimiliano Galioto, di 42 anni, originario di Bagheria. Alla vista dei militari delle Fiamme Gialle i tre hanno cercato di fuggire con il natante ma sono stati bloccati dalle mo-



tovedette della Guardia di Finanza di Palermo, Trapani e Mazara del Vallo.

I presunti contrabbandieri si trovano adesso rinchiusi nella casa circondariale "Pietro Cerulli" di Trapani a disposizione dell'autorità giudiziaria del Tribunale di Marsala che lo scorso 23 febbraio ha convalidato il fermo. "Due degli arrestati - viene evidenziato dagli inquirenti - sono risultati beneficiari del reddito di cittadinanza, che verrà immediatamente sospeso".

Trapani Controlli in mare: sequestrati ricci e scoperti due lavoratori in nero



Controlli a tappeto da parte dei militari della Sezione Operativa della Guardia di Finanza di Trapani nel week-end appena trascorso. Sono sette, complessivamente, le imbarcazioni da pesca controllate, e sono state identificate trenta persone in totale. Nel corso delle operazioni, i finanzieri hanno contestato diverse violazioni delle normative sanitarie e delle normative sulla pesca. L'attività ha inoltre consentito di individuare due lavoratori in nero, non iscritti sul ruolo d'equipaggio e per i quali non erano state effettuate le previste comunicazioni dei rapporti di lavoro; le due posizioni lavorative dovranno essere regolarizzate per evitare la prevista maxi sanzione di importo superiore ai diecimila euro.

È stato anche sorpreso in flagranza di reato e sanzionato un diportista intento alla pesca illegale di ricci di mare. In questo caso, l'intervento tempestivo dei militari ha consentito di sequestrare quattrocento esemplari illecitamente raccolti che, essendo ancora vivi, sono stati rigettati in acqua.

Misiliscemi, percepiva ingiustamente il reddito di cittadinanza: denunciato



Un pregiudicato di 50 anni, residente nel territorio di Misiliscemi, è stato denunciato a piede libero per il reato di indebita percezione di reddito di cittadinanza. Il provvedimento è stato formalizzato dai Carabinieri della Stazione di Misiliscemi, con l'ausilio dei colleghi del Nucleo Carabinieri dell'Ispezzione Territoriale del Lavoro di Trapani.

Da una serie di accertamenti eseguiti dai militari, sarebbe emerso che l'uomo avrebbe richiesto il beneficio del reddito di cittadinanza, "omettendo - spiegano i Carabinieri - di co-



municare la sussistenza di preesistenti cause impeditive quali misure cautelari in atto e/o stati detentivi. Precisamente non avrebbe comunicato le condanne subite nei 10 anni precedenti e la presenza in famiglia di un familiare sottoposto a misura cautelare.

In assenza di tali informazioni, il reddito di cittadinanza sarebbe stato erogato al cinquantenne, puntualmente, e anche ingiustamente. Secondo i militari dell'Arma, a partire dalla concessione del sostegno economico, il pregiudicato "avrebbe indebitamente percepito la somma di circa 11.500 euro. Una piccola fortuna, anche se percepita a rate mensili, che però adesso è terminata.

Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it

24/365

Whatsapp 348.8081025

Cerchiamo rivenditori per Marsala e Mazara

Al Trapani calcio una multa da tremila euro e anche una gara a porte chiuse

Decisione del Giudice sportivo per punire i lanci di oggetti in campo durante la partita contro l'Acireale

Il gioco era stato interrotto per oltre cinque minuti dopo il vantaggio dell'Acireale. Il portiere ospite, Mario Giappone, aveva aizzato la Curva locale che ha risposto con lanci di oggetti in campo, proprio all'indirizzo dell'estremo difensore ex Datilo.

Per questo comportamento, la Fc Trapani giocherà la prossima partita al Provinciale a porte chiuse. Inoltre, alla società è stata comminata una multa da tremila euro.

Lo ha stabilito il Giudice Sportivo del Dipartimento Interregionale. La decisione è stata comunicata ieri pomeriggio, ed è stata subito resa nota dalla stessa società attraverso i propri canali: "Tremila euro di multa ed una gara a porte chiuse. E' quanto ha disposto il giudice sportivo del Dipartimento Interregionale in merito alla sospensione del gioco nel primo tempo della gara fra Trapani ed Acireale per via delle intemperanze dei tifosi

di casa". Segue la motivazione: "Per avere propri sostenitori nel corso del primo tempo, lanciato numerosi bicchieri di plastica, bottigliette di acqua semipiene, almeno 6 viti in ferro della lunghezza di circa 4 centimetri, 10

bulloni in ferro del diametro di circa un centimetro che cadevano sul terreno di gioco. Uno di detti oggetti colpiva il portiere della squadra avversaria provocandogli una ferita con lieve fuoruscita di sangue. Il Direttore

di gara era costretto ad interrompere il gioco per circa un minuto".

"Sanzione - aggiunge il Giudice sportivo nella motivazione - così determinata in considerazione della idoneità del lancio a pro-



vocare gravi conseguenze alla incolumità fisica del tesserato colpito e dei presenti".



San Vito in netta ripresa. Mustaccia: "Puntiamo al salto di categoria"

Di Mirko Ditta

Non tutto è ancora precluso. I sei turni senza vittoria avevano lasciato presagire che qualcosa fosse andato storto e invece i tre successi negli ultimi quattro incontri hanno rilanciato il San Vito in chiave play off, e non solo chissà. Fondamentale l'1-3 arrivato sul campo dell'Alba Alcamo: i

punti sono 33 come quelli del Partinicaudace. Le squadre sopra distano poco, basti pensare che la vetta occupata dal Fulgore - prossimo avversario - è lontana solo sei punti.

A trascinare in questo periodo ritrovato i sanvitesi c'è Leonardo Mustaccia, intervenuto ai nostri microfoni: "Il San Vito è partito benissimo, abbiamo avuto un periodo di transizione che non ci voleva e durato per tanto tempo, ma la società è sempre rimasta al nostro fianco indipendentemente dai risultati. Oggi il vento sembra stia cambiando, e di sicuro non molleremo fino alla fine perché ci crediamo più di prima". Come valuti, dal punto di vista generale, questo campionato?

"Una stagione, un campionato particolare rispetto a quelli scorsi. Ci sono squadre ben attrezzate; è un campionato difficile e stimolante fino alla fine. Mancano cinque giornate e ancora non si sa chi

vincerà il campionato e chi farà i play off".

Come reputi la tua stagione? "Sotto il profilo personale reputo la mia stagione molto positiva. In questo ultimo periodo sto avendo molte soddisfazioni e nelle ultime partite sto anche segnando ricoprendo un ruolo come succedeva nelle giovanili del Trapani. Tutto questo è possibile grazie ai miei compagni, al direttore Battaglia e al presidente Mangiapane che non ci hanno fatto mancare mai nulla".

"Obiettivi personali? Vogliamo raggiungere il salto di categoria - continua Leonardo Mustaccia - perché penso che ancora posso dare qualcosa in qualche categoria superiore. Quello della squadra è stato sempre quello di salire in Eccellenza, ma un po' per colpa nostra e un po' di sfortuna, per ora siamo un po' distanti dalla vetta. Siamo una squadra forte e compatta e fino all'ultimo proveremo a raggiungere il nostro traguardo".

Impianti idraulici e termoidraulici

Impianti d'antenna TV/satellite

Tinteggiatura di interni ed esterni

Ripristino infissi in legno

Lavori in cartongesso

Lavori edili

Mimpianti

di Eugenio Messina



320 3022323

lun-sab dalle 8.00 alle 20.00

Pallacanestro Trapani: Torino espugnata La gara vinta dai granata 94-96

Pagelle e commenti sul gioco contro la Reale Mutua



di Tony Carpitella

Chi l'avrebbe detto? La Pallacanestro Trapani porte con sé da Torino due punti che spargono tutte le previsioni e tutte le eventuali tabelle fino al termine della stagione regolare. Due punti pesantissimi, non previsti, che probabilmente nemmeno il più ottimista dei tifosi aveva immaginato di portare a casa, che danno una dimensione nuova e più serena alla classifica dei granata che adesso hanno in mano il proprio destino che con ogni probabilità si giocherà nelle gare contro Latina (in trasferta) e Piacenza (in casa). Ma per adesso torniamo ancora una volta alla gara di domenica attraverso le

prestazioni dei singoli, in un lunch match che alla fine si è trionfalmente colorato di granata.

Queste **le pagelle** della gara di domenica:

Andrea Renzi: 19 pt in 26 min. Le sue mani sono state un porto sicuro per tutta la gara. La sua qualità è indiscutibile, il suo contributo è stato decisivo e determinante. Sfiore la doppia doppia fermendosi a 9 carambole. Il belin c'è. Voto 7,5

Marco Rupli: 17 pt in 34 min. Alla sua miglior prestazione stagionale. La pulizia dei suoi tiri è evidente, forse Torino in qualche occasione lo ha "battezzato", ma cambia poco. In crescita, conferma i progressi delle ultime gare, potrebbe essersi final-

mente palesata quella guardia firtatrice che ci avevano presentato a inizio stagione. Non è mai troppo tardi. Voto 7,5

Giovanni Minore: 2 pt in 5 min. Come sempre senza paura. Buttato a far legna non fa mancare il suo contributo. Realizza un preziosissimo canestro che il telecronista definisce stilisticamente imperfetto ma che a noi è sembrato di una bellezza abbagliante. Prezioso come sempre. Voto 7

Gabriele Romeo: 13 pt in 40 min. In verità gli mancano 8", gli ultimi, quando si è dovuto necessariamente fermare per raggiunto limite di falli. Per il resto non si ferma neanche ad allacciarsi le scarpe. Prestazione di tantissima sostanza ma anche

di ottima qualità. Come sempre. Voto 8

Vincenzo Gualana: 13 pt in 37 min. Eccolo qua. Tante volte lo abbiamo bacchettato (affettuosamente) dall'inizio della stagione. Con il più classico dei luoghi comuni possiamo dire che il brutto anatroccolo è diventato cigno. Prestazione eccellente, sia dal punto di vista tecnico che temperamentale. Curiosamente segna il primo e l'ultimo canestro della gara, nel mezzo tanta, tantissima, sostanza e qualità compresi 6 rimbalzi. Voto 7,5

Martin Kovachev: 0 pt in 11 min. Tanti minuti anche per "Martino" uno dei tanti talentini cresciuti in casa. Anche lui mette il suo timbro sulla partita andando a stoppare Federico Poser. Voto 7. **Veljko Dancetovic:** qualche secondo in campo, il tempo di sporcare un pallone e farlo recuperare a Minore. S.V.

Kiryl Tsetserukou: 5 pt in 11 min. Parte in quintetto, ma la partita è un po' complicata per lui. Nella metà campo avversaria facciamo massiccio uso del tiro da fuori e con ottime percentuali per cui... manca il lavoro. Nella metà campo difensiva i lunghi di casa hanno praticamente sempre la meglio. Co-

munque anche il suo contributo è utile alla causa. Voto 7

Roberts Stumbris: 27 pt in 36 min. In dubbio fino alla fine sfodera una prestazione da All Star. Infermabile, schianta Torino quasi da solo. La sua mano alzata è una sentenza per i piemontesi. Una prestazione eccellente. Ha illuminato il pomeriggio granata. Scintillante. Ah... dicono che non fosse al 100%. Voto 8,5

Daniele Parente: dopo la Juve Cremona, per la prima volta, ci era sembrato scoraggiato. Domenica scorsa a fine gara era esausto neanche avesse giocato lui. Per usare una metafora che lui stesso ha usato dieci giorni fa, ha vinto una guerra usando le fionde, spiegando però ai suoi ragazzi come farle diventare armi letali. Fino alla noia va ripetuto che non c'è alcun dubbio che sia il Top Player di questa squadra, una risorsa incalcolabile in questo momento per la squadra e per la Società. In settimana ha fatto l'impresa di resettare la testa dei suoi ragazzi e (forse) anche la sua. Non ha sbagliato una virgola che sia una, gestendo ogni singolo secondo della partita. Condottiero. Voto 11 (si può fare no?)

(foto Pallacanestro Trapani)

Volley. Vince la Procori Ericina: 3-0 contro La Saracena Messina



Riprende il cammino della Procori Ericina Volley che riaggancia il quarto posto (seppur in coabitazione con il Torretta Kr) a quota 36 e ritrova entusiasmo per il proseguo della stagione.

La partita contro l'Asd La Saracena Volley Messina è durata in pratica soltanto il primo set. Le aquile biancazzurre si sono imposte, con fatica, ai van-

taggi, con il parziale di 29-27 e dopo avere bruciato tre set-point sul 24-21.

Rotto il ghiaccio, le ragazze di coach Allegra si sono sciolte e hanno portato a casa il match in tranquillità.

Il risultato finale: Procori Ericina Volley - Asd La Saracena Volley Messina 3-0 (29-27, 25-18, 25-9).

(Foto Procori Ericina Volley)

Sottile

SUPER

Conveniente®

SPESA CONVENIENTE, RISPARMIO INTELLIGENTE!

gruppoarena.it



SCOZIA

ISOLE IN STILE E LA COSTA NORD-OVEST

Pensando alla Scozia balzano alla mente immagini di paesaggi verdi e selvaggi, antichi castelli fiabeschi, affascinanti isole, laghi profondi e misteriosi, scenari e panorami mozzafiato, l'orgoglio e l'ospitalità della gente. Uno splendido viaggio per scoprire la vera Scozia, terra magica e dal fascino irresistibile!

GLASGOW, FORT WILLIAM, L'ISOLA DI SKYE, ULLAPOOL, COSTA NORD-OVEST, THURSO, ISOLE ORCADI, INVERNESS, ST ANDREWS, EDIMBURGO

PARTENZE DI GRUPPO 2023

7,21/07; 4,11,18/08; 1/09

TOUR DI 9 GIORNI DA 2.050 €

QUOTA COMPRENDE: Voli in economica; sistemazione in hotel come da programma; regime pasti: 8 prime colazioni scozzesi e 5 cene in albergo, tutti i pasti principali prevedono menu a 3 portate; pullman privato; guida in italiano. **QUOTA NON COMPRENDE:** tasse apt; quota di iscrizione; ingressi; bevande; accompagnatore dall'Italia; mance; transfer; polizza multirischi; extra personali e tutto quanto non indicato alla voce precedente.



Panfalone Viaggi